



MIUR

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE-UNIVERSITA' E RICERCA



ISTITUTO COMPRENSIVO

"MONS.ARRIGO "

C.F. 87001030821 - C.M. PAIC825006



Regione Siciliana



VIA GIUNTA MUNICIPALE- 90020 MONTEMAGGIORE BELSITO

Tel. : 091/8996224 - Tel./Fax 091/8996222 - e mail: paic825006@istruzione.it

Sito web: www.icmontemaggiorebelsito.gov.it

Pec : paic825006@pec.istruzione.it

Al Collegio dei Docenti
p.c. Al Consiglio d'istituto
Alla componente genitori dell'Istituzione scolastica
Al D.S.G.A.
All'albo della scuola/ sito web

**ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)
TRIENNIO 2016/19**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane;

VISTO il Comma n.14 dell'art.1 della Legge n. 107 del 2015, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio Docenti per le attività della scuola;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche e sportive operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e dei pareri formulati dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni organi collegiali,) sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione d'Istituto riportati nel RAV che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del PTOF;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo delle competenze di base, disciplinari e trasversali;

ATTESO che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nel processo di riforma che sta interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012;

CONSIDERATE le iniziative, le attività e i progetti promossi negli anni precedenti per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

RITENUTO che il comune intento di tutti è quello di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni, compreso quelli con bisogni educativi speciali e disabili;

CONDIVISA LA MISSION D'ISTITUTO

"Aiutare i ragazzi a crescere, imparare, comunicare, scegliere in un ambiente formativo attento al benessere e ai valori della persona"

EMANA

le seguenti linee generali di indirizzo:

- **INNOVARE** nella tradizione: adeguare la proposta formativa ai cambiamenti evolutivi, sociali e culturali mantenendo l'alunno al centro dell'attenzione;
- **PROMUOVERE** l'arricchimento dell'offerta formativa progettando percorsi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave;
- **VALORIZZARE** le capacità individuali dei ragazzi favorendo l'originalità e l'autostima attraverso il dialogo e la comunicazione con le famiglie e il territorio;
- **CONTRASTARE** la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione, potenziare l'inclusione e il successo formativo di ogni alunno;
- **CURARE** la qualità della relazione promuovendo lo sviluppo della comunicazione al fine di creare una forte identità d'Istituto;
- **FAVORIRE** la continuità fra i diversi ordini di scuola e sviluppare la capacità di orientamento;

INDIRIZZI PER LA PIANIFICAZIONE COLLEGALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Pianificare un'Offerta Formativa Triennale coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012;
- Orientare i percorsi formativi del PTOF al potenziamento delle competenze:
 - linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ed altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
 - matematico-logiche, scientifiche e tecnologiche con ampliamento della didattica laboratoriale;
 - competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, promuovendo l'innovazione tecnologica, l'utilizzo critico e consapevole dei social network;
 - nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica) per valorizzare l'espressività, migliorare l'autostima e rendere l'alunno sicuro di sé;
 - Finalizzare scelte educative e didattiche, curricolari ed extra-curricolari, al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyber-bullismo, al potenziamento dell'inclusione e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni (DSA, BES, disabili);
- Considerare prioritaria la formazione alla cittadinanza attiva e lo sviluppo di stili di vita positivi, promuovendo attività e percorsi formativi legati all'educazione alla salute, compresa la conoscenza delle procedure del primo soccorso, all'educazione ambientale e stradale, alla legalità e al contrasto di tutte le forme di illegalità dentro e fuori la scuola, anche attraverso strategie di cooperazione attiva con il territorio;

- Definire un curricolo in verticale, in grado di caratterizzare l'identità d'Istituto e offrire agli alunni la possibilità di ampliare progressivamente la propria cultura generale di base che sappia coniugare sapere e fare, conoscere ed operare;
- Mantenere i rapporti con le scuole superiori del territorio per un orientamento efficace ed implementare la verifica dei risultati a distanza (italiano,matematica, inglese) come strumento di riflessione e/o revisione dei percorsi didattici;
- Mantenere un buon livello di comunicazione, socializzazione e condivisione fra il personale (fare squadra) e porsi sempre in ascolto degli alunni e delle famiglie, affrontando le eventuali criticità con l'autorevolezza (e non l'autorità) che compete ad un professionista dell'educazione;
- Promuovere la partecipazione delle famiglie alla vita della scuola;
- Partecipare a concorsi, privilegiando la partecipazione di gruppo/piccolo gruppo per valorizzare l'identità della classe, dell'Istituto, ecc...
- Partecipare a manifestazioni sul territorio, promuovere uscite didattiche e visite guidate per l'arricchimento esperienziale degli alunni, ;
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;
- Programmare progetti in rete con altre scuole o con Enti Locali;
- Partecipare ai PON (Programmi Operativi Nazionali) o POR (Programmi operativi Regionali) per la Programmazione 2014-2020 per interventi migliorativi nell'Istituzione Scolastica;
- Potenziare la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti relativamente:
 - ai contenuti ed ai nuclei fondanti della propria area o disciplina di competenza;
 - all'innovazione tecnologica: all'uso della LIM, dei tablet/pc, delle piattaforme e-learnig per l'apprendimento;
 - agli strumenti didattici metodologici per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, con gli alunni disabili;
 - al creare un clima di classe positivo e al rapporto con gli alunni iperattivi o che manifestano disagi;
 - al percorso di orientamento verso le scuole superiori con l'elaborazione di curricoli disciplinari in verticale e condivisione delle finalità educative.

L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto delle proposte degli anni precedenti, considerando i punti forti e di debolezza rilevati in sede di rendicontazione al termine dello scorso anno scolastico, nonché del patrimonio di esperienze e professionalità dei docenti che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Anna Geraci

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993